

«Sono troppo stupidi per poter votare» Parola di scienziato

■■■ **NICHOLAS FARRELL**

■■■ Secondo una ricerca approfondita di un gruppo di scienziati americani e tedeschi top la gente comune è «too dumb for democracy», cioè: troppo ignorante per far funzionare la democrazia. Beh, non c'è bisogno di un Phd da Harvard o Heidelberg e un laboratorio pullulante di microscopi e provette per capirci. Basta guardare com'è messo il popolo dei «No TAV», no?

La mia soluzione all'emergenza democratica è quella ovvia: un test di idoneità democratica che fa la verifica dell'intelligence di ogni maggiorenne presente sul territorio. A quelli che superano il test (come me, ad esempio) 10 voti, a quelli bocciati invece solo 1 voto, e nel caso di un No TAV zero voti. Così, in un lampo, risolviamo il problema alla radice.

Da inglese ignorante mi sono chiesto in continuazione in questi giorni: ma che vuole tutta questa gente così violenta in Val di Susa ed altrove? Lo stop a un treno ad alta velocità fra Torino e Lione? Tutto lì? Ma va là. Chi se ne frega di una Freccia rossa! I No Tav, no, naturalmente. Voglio dire: la loro vita cambierà in qualche modo per il peggio causa tale treno?

Figuriamoci. Anzi. Per loro la TAV è un simbolo e basta. E scommetto una cosa: i No Tav sono anche credenti ciechi e sordi nel culto dell'eco-catastrofismo. Quindi? Beh, per essere coerenti dovrebbero essere per forza in favore del TAV. Per un solo motivo: i treni inquinano meno delle macchine. Ma essendo No TAV, cioè diversamente intelligenti, hanno dimenticato in questo caso uno dei dieci comandamenti del loro culto.

La ricerca americana e tedesca, frutto di 10 anni di lavoro iniziato in America dal professore di psicologia David Dunning dell'università di Cornell, ha confermato che la democrazia ha un difetto sfortunato cioè: la maggioranza è troppo stupida per scegliere il Governo giusto.

Il sistema democratico dipende dalla supposizione che la maggior parte dei cittadini sia in grado di riconoscere il partito o politico migliore.

Ma i ricercatori si sono chiesti: allora, come mai le elezioni democratiche vengono vinte così spesso da leader e politici così scarsi?

Secondo la loro ricerca, i cui risultati sono apparsi sulla stampa anglosassone ieri, la spiegazione è questa: le persone incompetenti non sono capaci di giudicare la competenza delle altre persone e delle loro idee.

La causa di questa incompetenza è una miscela di stupidità e ignoranza. A queste persone insomma, cioè la maggioranza, mancano proprio gli attrezzi mentali necessari per giudicare un politico o un partito. Il prof. Dunning dice: «La maggioranza non è in possesso della sofisticatezza per riconoscere quanto vale una idea». Peggio, la maggioranza si illude quando si tratta della propria abilità intellettuale. «Più tu sei incompetente, più incompetente è il tuo giudizio della competenza degli altri», aggiunge.

Morale della favola? Il mio test di idoneità, ovviamente. A Marco Bruno, quel cretino che ha sgridato il carabiniere col selfcontrol del Signore dandogli della «pecorella» e «che cazzo sei, sordomuto?», quanti voti darei? Zero. E voi? Perché diciamolo: «No Tav. No voto. Sorry».